

Regione e diritti dei disabili negati sull'accesso agli ausili e dispositivi medici: il radicale lucano continua la «battaglia di civiltà» e cita il film "Titanic"

Bolognetti: «A questo punto tocca lanciarsi nella produzione di un reality»

POTENZA. Una «battaglia di civiltà» come ama definirla il segretario dei radicali di Basilicata, lo ricordiamo, è portata avanti per chiedere alla Giunta Regionale di approvare una delibera che possa garantire ai disabili la corretta erogazione di ausili e protesi sanitarie. Una protesta che si protrae da circa 8 mesi, da quando un atto che sembrava già pronta per essere dibattuta nel parlamentino lucano, avrebbe legittimamente garantito i presidi e le dovute tutele per i cittadini disabili. «Ebbene si, visto il materiale umano disponibile, considerate le immaginifiche esternazioni della premiata ditta Leone-Esposito, allegramente abbracciata sulla prua del Titanic sanitario made in Basilicata, abbiamo deciso di produrre un reality». Lo afferma il segretario regiona-

le dei Radicali Lucani Maurizio Bolognetti che, citando il famoso film con Leonardo Di Caprio, aggiunge: «Mentre ancora attendiamo risposte sul fronte dei diritti delle persone con disabilità, vogliamo aprire una finestra nell'iperuranio in cui vivono coloro che continuano a calpestare diritti costituzionali e speranze. Ai medici e agli infermieri di questa regione, al personale sanitario che nonostante tutto, nella quasi totalità dei casi, continua a svolgere la sua missione con amore e abnegazione, non possiamo che manifestare la nostra vicinanza e solidarietà». Poi il leader radicale conclude: «Ai cittadini costretti a partecipare a lotterie sanitarie, a chi alle cure deve, suo malgrado, rinunciare, invece chiediamo di partecipare al reality "Domani è un altro



● Maurizio Bolognetti

CUP". La produzione verrà integralmente finanziata dal Dipartimento Politiche della Persona»